

STAZIONE APPALTANTE DI

.....

CIG ☐ C.U.P¹

²CONTRATTO DI APPALTO DELLA FORNITURA DI

PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E
SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI E ASSIMILATI, RIFIUTI
DIFFERENZIATI E SERVIZI COMPLEMENTARI SUL TERRITORIO DEL
COMUNE DI CORIGLIANO-ROSSANO AREA DI ROSSANO PER 12 MESI

L'anno duemila....., il giorno, del mese di,

presso, nell'Ufficio di Segreteria.

Avanti a me,

Segretario del, autorizzato a rogare gli atti in forma pubblico-

amministrativa, nell'interesse del, senza l'assistenza di testimoni

per avervi i signori intervenuti, d'accordo fra loro e con il mio consenso, espressamente

dichiarato di rinunciarvi, sono personalmente comparsi:

Il/La Responsabile/ Dirigente,

nato/a a....., il.....,

che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e

¹ Si ricorda che l'obbligatorietà del CUP ricorre fattispecie indicate dal comunicato AVCP del 8 maggio 2014 (es. appalto di lavori, appalti di servizi e forniture correlati alla realizzazione di investimenti pubblici ovvero appalti servizi e forniture cofinanziati da fondi comunitari)

² **N.B.** Si rammenta che a norma dell'art. 32, comma 14 del D.lgs. n. 50/2016, i contratti pubblici d'appalto devono, a pena di nullità, essere stipulati con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante dell'Amministrazione aggiudicatrice o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata.

	☐ quello del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi	
	dell'articolo 95, comma 3 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ³ s.m.i. sulla base:	
	☐ del miglior rapporto qualità/prezzo;	
	☐ del criterio di comparazione costo/efficacia;	
	☐ quello del criterio del prezzo o costo fisso con competizione sulla base di criteri	
	qualitativi e precisamente:	
	☐ del miglior rapporto qualità/prezzo;	
	- con determinazione del Dirigente/Responsabile del servizio n.	
	, in data, sono stati approvati i verbali di gara	
	ed è stato aggiudicato l'appalto della fornitura all'impresa suddetta;	
	- la determinazione di aggiudicazione è divenuta efficace in data	
	 a seguito della verifica del possesso dei requisiti prescritti in	
	capo all'impresa aggiudicataria;	
	- è stato comunicato ai controinteressati il provvedimento di aggiudicazione in	
	data e pertanto alla data odierna sono decorsi i	
	trentacinque giorni previsti dall'articolo dall'articolo 32, comma 9, del D.Lgs.	
	18 aprile 2016, n. 50 s.m.i.;	
	TUTTO CIO' PREMESSO	
	tra le parti, come sopra costituite, si conviene e si stipula quanto segue:	
	Art. 1 - Premesse	

	³ Trattasi dell'opzione ordinaria secondo quanto previsto dall'art. 95 del D.lgs. n. 50/2016.	
	3	

	Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto.	
	Art. 2 - Oggetto	
	L'Amministrazione Aggiudicatrice, come sopra rappresentata, affida all'impresa	
		
	in persona del suo legale rappresentante che accetta senza riserva alcuna, PER	
	L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO	
	RIFIUTI SOLIDI URBANI E ASSIMILATI, RIFIUTI DIFFERENZIATI E SERVIZI	
	COMPLEMENTARI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI CORIGLIANO-ROSSANO	
	AREA DI ROSSANO PER 12 MESI che dovrà essere eseguito nel rispetto delle	
	norme vigenti.	
	Art. 3 – Durata e penali	
	1. Il contratto ha una durata dal e termina il	
		
	.	
	sotto la comminatoria di una penale pari a	
	 dell'importo contrattuale per ogni giorno	
	di ritardo ai sensi dell'art. CSA.	
	2. La penale è comminata dal Responsabile Unico del Procedimento sulla base delle	
	indicazioni fornite dal DEC.	
	3. È ammessa, su motivata richiesta dell'appaltatore, la totale o parziale	
	disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile	
	all'impresa, oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente	
	4	

	sproporzionata, rispetto all'interesse dell'Amministrazione Aggiudicatrice.	
	La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi	
	all'appaltatore.	
	4. Sull'istanza di disapplicazione della penale decide l'Amministrazione Aggiudicatrice	
	su proposta del Responsabile Unico del Procedimento, sentito il Dec.	
	Art. 4 – Cauzione definitiva	
	1. La garanzia, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento del	
	contratto, è stata costituita mediante n.	
	 emessa da	
	 in dataper un importo di	
	euro	
	2. Ai sensi dell'articolo 103, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., la stessa prevede	
	espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore	
	principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Amministrazione	
	Aggiudicatrice e la rinuncia all'eccezione all'art. 1957, comma 2 del codice civile.	
	3. La cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di	
	collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque decorsi dodici	
	mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.	
	4. La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del	
	contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle	
	obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più	
	all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la	
	5	

	risarcibilità del maggior danno.	
	5. L'Amministrazione Aggiudicatrice ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale	
	maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del	
	contratto disposta in danno dell'appaltatore.	
	La stazione appaltante ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al	
	pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla	
	inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti	
	sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori	
	comunque presenti in cantiere.	
	6. L'Amministrazione Aggiudicatrice può richiedere all'appaltatore la reintegrazione	
	della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di	
	inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da	
	corrispondere all'appaltatore.	
	Art. 5 - Modalità di esecuzione	
	La fornitura dovrà essere svolto dall'appaltatore nei modi previsti nel capitolato	
	tecnico prestazionale e nell'offerta tecnica prodotta in sede di gara	
	dall'aggiudicatario stesso. Il capitolato tecnico prestazionale e l'offerta tecnica sono	
	allegati al presente contratto per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegati	
	"A" e "B").	
	Art. 6 - Prezzo	
	1. Il corrispettivo dell'appalto viene determinato nella somma complessiva di euro	
	 (diconsi euro)	
	6	

	comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad euro	
	, tenuto conto del ribasso del% offerto ed	
	accettato, da assoggettarsi ad IVA nella misura di legge.	
	Art. 7 - Verifica dell'attività contributiva	
	1. L'Amministrazione sottopone a specifica verifica la situazione inerente la regolarità	
	contributiva dell'appaltatore, mediante analisi degli elementi derivanti dalla	
	documentazione acquisita presso gli enti previdenziali, con particolare riferimento al	
	documento unico di regolarità contributiva (DURC), al fine di accertare l'eventuale	
	sussistenza di irregolarità definitivamente accertate.	
	2 L'Amministrazione provvede d'ufficio all'acquisizione del DURC e l'eventuale	
	presentazione del documento da parte dell'appaltatore non rileva ai fini della verifica.	
	3. L'Amministrazione acquisisce il documento unico di regolarità contributiva in corso	
	di validità in relazione al presente contratto:	
	a) per il pagamento degli stati avanzamento delle prestazioni;	
	b) per il certificato di verifica di conformità / l'attestazione di regolare esecuzione, e il	
	pagamento del saldo finale.	
	Art. 8 – Cessione del contratto - Subappalto	
	1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità ai sensi dell'art. 105, comma 1,	
	del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i..	
	2. Previa autorizzazione del Comune e nel rispetto dell'articolo 105, comma 4, del	
	D.Lgs.n. 50/2016 s.m.i., le parti della fornitura che l'appaltatore ha indicato a tale	
	scopo in sede di offerta possono essere subappaltati alle condizioni, con i limiti e le	
	7	

	modalità previste dal Capitolato tecnico prestazionale e dalla normativa vigente in	
	materia	
	2. Per i pagamenti trova applicazione la normativa in materia di tracciabilità dei flussi	
	finanziari di cui all'articolo 3 della legge n. 136/2010 e successive modiche e	
	integrazioni.	
	Art. 9 - Pagamenti⁴	
	1. I pagamenti saranno disposti con le modalità previste dall'articolo 3 (tracciabilità	
	dei flussi finanziari) della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e	
	integrazioni alle seguenti scadenze:	
		
		
		
	2. L'appaltatore dichiara che il/la sig/ra	
		
	nato/a a, il, è	
	autorizzato a riscuotere, ricevere e quietanzare la somma ricevuta in conto o a saldo	
	anche per effetto di eventuali cessioni di credito preventivamente riconosciute	
	dall'Amministrazione Aggiudicatrice; gli atti da cui risulta tale designazione sono	
	allegati al presente contratto.	
	⁴ Si rammenta quanto previsto dalla disciplina introdotta dal D.lgs. n. 192/2012 in tema di pagamenti nei contratti pubblici. Si rinvia alla normativa menzionata per la tempistica nei pagamenti e la decorrenza degli interessi moratori	
	8	

	3. La cessazione o la decadenza dall'incarico delle persone autorizzate a riscuotere	
	e quietanzare deve essere tempestivamente notificata all'Amministrazione	
	aggiudicatrice.	
	4. In caso di cessione del corrispettivo di appalto successiva alla stipula del	
	contratto, il relativo atto deve indicare con precisione le generalità del cessionario ed	
	il luogo del pagamento delle somme cedute. In difetto delle indicazioni previste dai	
	punti precedenti, nessuna responsabilità può attribuirsi all'amministrazione	
	aggiudicatrice per pagamenti a persone non autorizzate dall'appaltatore a riscuotere.	
	5. L'emissione delle fatture avverrà in modalità elettronica (Decreto MEF 03.04.2013, n.	
	55) intestata al di – Settore	
	, "codice univoco ufficio" IPA e con liquidazione a	
	 gg. fine mese data fattura. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 16-ter del	
	DPR 633/1972 in materia di scissione dei pagamenti, l'Amministrazione verserà	
	direttamente all'Eriario l'IVA applicata dal fornitore sulla fattura.	
	Art. 10 - Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari	
	1. L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui	
	all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.	
	2. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione	
	appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia	
	competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte	
	(subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.	
	3. Qualora l'appaltatore non assolverà agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge	
	9	

	n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente	
	contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.	
	4. L'Amministrazione verifica in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con	
	interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi	
	relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.	
	Art. 11 - Responsabilità	
	1. L'impresa assume ogni responsabilità per casi di infortuni e di danni arrecati,	
	eventualmente, all'amministrazione e a terzi in dipendenza di manchevolezze o di	
	trascuratezza nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto.	
	2. L'impresa inoltre assume ogni responsabilità ed onere derivante da diritti di	
	proprietà intellettuale da parte di terzi in ordine alla fornitura aggiudicata.	
	Art. 12 - Inadempienze e risoluzione del contratto	
	1. L'eventuale esecuzione della fornitura in modo difforme da quanto previsto nel	
	capitolato prestazionale sarà contestata all'aggiudicatario attraverso PEC entro 10	
	giorni dall'inadempienza, specificando la natura e l'entità dell'inadempienza stessa.	
	2. L'aggiudicatario avrà un termine di 10 giorni per presentare le proprie eventuali	
	controdeduzioni, trascorso il quale, ove le giustificazioni addotte non siano	
	riconosciute in tutto o in parte valide, l'Amministrazione considererà valida la prima	
	inosservanza delle clausole contrattuali; in ogni caso l'inosservanza delle clausole e	
	condizioni previste nel capitolato, contestate nei modi sopra indicati per due volte nel	
	corso dell'appalto, darà diritto all'Amministrazione di procedere alla risoluzione <i>"ipso</i>	
	<i>iure"</i> del contratto. Si procederà, altresì, alla risoluzione <i>"ipso iure"</i> del contratto nei	
	10	

	seguenti casi:	
	1) fallimento dell'aggiudicatario;	
	2) subappalto anche parziale, se non previsto o autorizzato;	
	3) ☐ ritardo nella consegna della fornitura di oltre n. giorni, salvo che	
	l'aggiudicatario dimostri che sia dipesa da cause di forza maggiore;	
	4) violazione degli obblighi relativi all'applicazione del contratto collettivo nazionale	
	di lavoro.	
	5) mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti	
	idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie ai sensi	
	dell'art. 3, comma 9-bis della legge n. 136/2010.	
	3. In caso di risoluzione del contratto all'appaltatore verrà comunque saldato il	
	corrispettivo della fornitura consegnata fino al giorno della disposta risoluzione.	
	Nell'eventualità della risoluzione del contratto per i motivi suddetti, l'amministrazione	
	comunale può incamerare la cauzione prestata.	
	Art. 13 - Risoluzione ai sensi del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.	
	Oltre a quanto già previsto al precedente articolo 13, il presente contratto può essere	
	risolto durante il periodo della sua efficacia, se una o più delle condizioni di cui all'art.	
	108, comma 1, lett. a), b), c), d) del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. sono soddisfatte.	
	Art. 14 - Recesso unilaterale dell'Amministrazione	
	1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art	
	109 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., in qualunque tempo e fino al termine del contratto,	
	per motivi di pubblico interesse.	
	11	

	2. Il recesso è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo PEC.	
	3. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi venti (20) giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al precedente comma 2.	
	4. Qualora l'Amministrazione si avvalga della facoltà di recesso unilaterale, essa si obbliga a pagare all'appaltatore un'indennità corrispondente a quanto segue:	
	- prestazioni già eseguite dall'appaltatore al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'Amministrazione;	
	- il valore dei materiali esistenti nel magazzino dall'appaltatore;	
	- un decimo dell'importo della fornitura non consegnata calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti (4/5) del prezzo posto a base di gara e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.	
	Art. 15 - Devoluzione delle controversie non risolubili in via transattiva	
	1. Qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico della fornitura possa variare tra il 5 ed il 15 per cento dell'importo contrattuale, il Responsabile Unico del Procedimento promuove il tentativo di accordo bonario ai sensi degli artt. 205 e 206 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i..	
	2. L'accordo bonario potrà essere sperimentato unicamente con le modalità di cui al richiamati artt. 205 e 206 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.; lo stesso, nel caso di approvazione ha natura di transazione.	
	3. ☐ È esclusa la competenza arbitrale. Per ogni vertenza giudiziale il tribunale competente per territorio è quello di	
	12	

	☐ Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto	
	comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto	
	dal presente articolo, saranno deferite ad arbitri, come già autorizzato, per la Stazione	
	Appaltante, da con atto n. del senza che	
	tale clausola sia stata riusata dall'appaltatore nei termini di legge (venti giorni dalla	
	data di conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione). Troverà puntuale applicazione quanto	
	previsto dall'art. 209 del D.lgs. n. 50/2016 nonché le ulteriori disposizioni del codice di	
	procedura civile in materia di arbitrato non contrastanti con quanto previsto dal codice	
	dei contratti pubblici.	
	Art. 16 - Obblighi dell'appaltatore	
	L'aggiudicatario svolgerà l'attività connessa con la fornitura in appalto con	
	l'osservanza delle disposizioni legislative vigenti in materia, sollevando	
	l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità al riguardo.	
	L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di effettuare in qualsiasi	
	momento controlli o ispezioni per accertare che la fornitura avvenga in conformità	
	alle pattuizioni.	
	Art. 17 - Ultimazione delle prestazioni	
	L'appaltatore è tenuto a comunicare l'intervenuta ultimazione delle prestazioni, a	
	seguito della quale il direttore dell'esecuzione effettua i necessari accertamenti e	
	rilascia il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni.	
	Articolo 18 – Verifiche relative agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi	
	finanziari	
	13	

	1. La Stazione Appaltante verifica in occasione di ogni pagamento alla ditta appaltatrice e	
	con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte della stessa, degli obblighi	
	relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.	
	Art. 19 - Adempimenti in materia antimafia	
	L'Amministrazione ha conseguito, nei modi prescritti dalla legge, l'informativa antimafia	
	di cui all'art. 91 del D.lgs. n. 159/2011 s.m.i. dalla quale emerge l'insussistenza di una	
	delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del D.lgs. n.	
	159/2011 nei confronti dell'appaltatore e l'insussistenza di eventuali tentativi di	
	infiltrazione mafiosa tendenti a condizionare le scelte e gli indirizzi della società di cui	
	all'articolo 84, comma 4 del medesimo decreto.	
	Articolo 20 – Rimborso spese per pubblicazione avviso di aggiudicazione	
	1. Ai sensi dell'art. 216, comma 11 del D.lgs. n. 50/2016 s.,m.i. l'aggiudicatario	
	deve rimborsare alla Stazione Appaltante le spese per la pubblicazione dell'avviso	
	di aggiudicazione e del bando entro 60 giorni dall'aggiudicazione stessa. Qualora	
	la ditta aggiudicataria non abbia provveduto, alla data di sottoscrizione del presente	
	contratto, a rimborsare le spese di cui sopra, la stessa dovrà ottemperare a tale	
	obbligo nel termine di legge sopra specificato.	
	2. In caso di inadempimento, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di	
	defalcare dal primo acconto previsto (oppure nel caso di unica soluzione, nel saldo	
	finale) da corrispondere all'appaltatore, l'importo delle spese di pubblicazione	
	dell'avviso maggiorate del 10% dell'importo stesso a titolo di penale in alternativa	
	la Stazione Appaltante potrà escutere la cauzione definitiva per la quota	
	14	

	corrispondente all'importo delle spese da rimborsate maggiorate del 10%	
	dell'importo stesso.	
	Art. 21 - Osservanza delle condizioni di lavoro	
	1. L'impresa è sottoposta a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle	
	disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni	
	sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.	
	2. L'impresa è obbligata altresì ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti	
	occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive	
	non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data del	
	contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le	
	condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e, in genere, da ogni	
	altro contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria e applicabile	
	nella località. 3. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti	
	collettivi e fino alla sostituzione.	
	4. I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche nel caso che non sia aderente alle	
	associazioni stipulanti o receda da esse.	
	5. L'amministrazione, nel caso di violazione degli obblighi di cui sopra e previa	
	comunicazione all'impresa dell'inadempienze ad essa denunciate dall'ispettorato del	
	lavoro, si riserva il diritto di operare una ritenuta fino al 20% dell'importo contrattuale.	
	6. Tale ritenuta viene rimborsata quando l'ispettorato predetto dichiara che l'impresa	
	si sia posta in regola e la stessa non può vantare diritto alcuno per il ritardato	
	pagamento.	
	15	

	Art. 22 - Anticipazione	
	1. Ai sensi dell'art.35, comma 18 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. , all'appaltatore sarà	
	riconosciuta la corresponsione di un'anticipazione pari al 20% dell'importo	
	contrattuale e quindi pari ad €che verrà	
	recuperata progressivamente in occasione del pagamento dei SAL secondo quanto	
	puntualmente prescritto dalla norma sopra richiamata.	
	2. L'importo della garanzia di cui sopra sarà gradualmente ed automaticamente	
	ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da	
	parte della stazione appaltante.	
	3. L'anticipazione verrà erogata all'esecutore, entro quindici giorni dalla data di	
	effettivo inizio della prestazione accertata dal Responsabile Unico del Procedimento.	
	4. L'erogazione dell'anticipazione di cui sopra sarà in ogni caso subordinata alla	
	costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari	
	all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo	
	necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della	
	prestazione e pertanto di €	
	5. L'esecutore decade dall'anticipazione se l'esecuzione della prestazione non	
	procede secondo i tempi contrattuali, e sulle somme restituite sono dovuti gli	
	interessi corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione della	
	anticipazione così come previsto dall'art. 35, comma 18 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i..	
	Art. 23 - Oneri, stipula e registrazione	
	1. Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo e registro, della copia del	
	16	

	contratto e dei documenti e disegni di progetto, nonchè i diritti di segreteria nelle misure	
	di legge.	
	2. La liquidazione delle spese è fatta, in base alle tariffe vigenti, dal responsabile	
	dell'ufficio presso cui è stipulato il contratto.	
	3. Del presente contratto, ai sensi dell'art. 40 del d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, le parti	
	richiedono la registrazione in misura fissa trattandosi di esecuzione di lavori	
	assoggettati all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).	
	4. L'imposta sul valore aggiunto, nelle aliquote di legge, è a carico della Stazione	
	appaltante.	
	5. Tutti i componenti, previa informativa ai sensi del D. Lgs. 196/2003, con la firma del	
	presente atto prestano il proprio consenso, ai sensi della L. 675/1996, al trattamento dei	
	dati personali, nonché alla conservazioni anche in banche dati, archivi informatici, alla	
	comunicazione dei dati personali e correlato trattamento e alla trasmissione dei dati	
	stessi a qualsiasi Ufficio al fine esclusivo dell'esecuzione delle formalità connesse e	
	conseguenti al presente atto.	
	Art. 24 – Contratto in formato digitale	
	Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato	
	conformemente a quanto disposto dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016. Il	
	presente atto stipulato in modalità elettronica è stato da me Segretario Generale	
	Rogante redatto con il programma “.....”, del quale ho dato lettura alle	
	parti che lo hanno dichiarato pienamente conforme alla loro vera, piena e libera	
	volontà e insieme con me ed alla mia presenza e vista lo approvano e lo	
	17	

	sottoscrivono con modalità di firma digitale, ai sensi dell'art.1, comma 1, lettera s) del	
	D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82, valida alla data odierna.	
	Articolo 25 – Designazione quale Responsabile del trattamento dei dati ai sensi del	
	Regolamento U.E. 679/2016	
	1. Le parti, previa informativa ai sensi del Regolamento europeo n. 679/2016, con la	
	firma del presente atto prestano il proprio consenso, al trattamento dei dati personali,	
	nonché alla conservazione anche in banche dati ed archivi informatici, alla	
	comunicazione dei dati personali e correlato trattamento e alla trasmissione dei dati	
	stessi ad uffici/servizi al fine esclusivo dell'esecuzione delle formalità connesse e	
	conseguenti al presente atto.	
	In esecuzione del presente contratto, l'Appaltatore viene nominato dal Comune di	
	 quale Responsabile del trattamento dei dati personali di titolarità	
	dell'Ente, ex art. 28 del Regolamento UE 679/2016, che verranno comunicati al solo ed	
	unico fine di poter adempiere correttamente alle obbligazioni scaturenti dal medesimo,	
	ossia per l'affidamento della fornitura di "....."	
	2. Le Parti riconoscono e convengono di attenersi agli adempimenti relativi alla	
	normativa applicabile al trattamento dei dati personali, e che quest'ultima non produce	
	l'insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle	
	eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.	
	3. L'appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese	
	quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in	
	possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non	
	18	

	divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a	
	qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del	
	Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa	
	autorizzazione della Stazione Appaltante.	
	4. L'appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti,	
	consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e	
	collaboratori di questi ultimi, degli obblighi relativi alla sicurezza dei dati personali e	
	risponde nei confronti della Stazione Appaltante per eventuali violazioni degli obblighi	
	della normativa sulla protezione dei dati personali commesse dai suddetti soggetti.	
	5. In caso di inosservanza degli obblighi sopra descritti, la Stazione Appaltante ha	
	facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che l'Appaltatore	
	sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.	
	F.to per l'Amministrazione Aggiudicatrice	
		
	F.to per l'Appaltatore	
		
	F.to Il Segretario Comunale	
		
	19	